

CITTA' DI VITERBO



SETTORE III

Servizio Cultura, Pubblica Istruzione e Rapporti con l'Università

Prot. n.

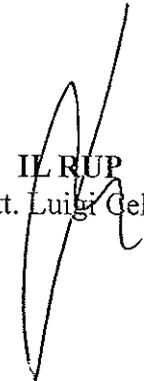
Spett.le
COOPERATIVA DI LAVORO
SOLIDARIETA' E LAVORO
solidarietaelavoroscarl@pec.it

Oggetto: Procedura aperta per l'appalto del servizio di ristorazione scolastica ed altre attività comunali del Comune di Viterbo – periodo 01/09/2017 – 31/08/2020 – CIG 71376249A6 – Chiarimenti.

In riferimento alla Vs. del 01/08 u.s. Prot. 559/54/17 si precisa quanto segue:

- nell'ambito 3 – Migliorie, si richiede di indicare le migliorie delle caratteristiche degli alimenti offerti rispetto alle caratteristiche merceologiche e di qualità previste in capitolato con particolare riferimento a quanto previsto nel DM Ambiente 25 luglio 2011 relativo ai Criteri Minimi Ambientali in materia di ristorazione. Ciò non esclude di fare riferimenti ad altre normative che consentano di garantire il miglioramento richiesto.

Distinti saluti.


IL RUP
Dott. Luigi Celestini



①

COOPERATIVA DI LAVORO SOLIDARIETA' E LAVORO

Spett.le
Comune di Viterbo
c.a. RUP Dr. Luigi Celestini
PEC a: gara@pec.comuneviterbo.it

Prot.: 559/SC/17

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA ED ALTRE ATTIVITA' COMUNALI DEL COMUNE DI VITERBO PERIODO 01/09/2017-31/08/2020 - CIG 71376249A6
RICHIESTA DI CHIARIMENTI.

In merito alla gara in oggetto siamo a chiedere le seguenti precisazioni in merito alle caratteristiche delle materie prime impiegate:

All'articolo 2.6 del Capitolato oltre ai Criteri Ambientali Minimi in materia di Ristorazione Scolastica (CAM) si richiama anche la precedente L.R. n. 10 del 6/04/2009; in considerazione del fatto che nella "tabella punteggio tecnico" riportata nell'art. 1.5.2 dello stesso Capitolato si richiamano esclusivamente i CAM, si chiede conferma che il riferimento legislativo a cui attenersi nella elaborazione dell'offerta merceologica sia esclusivamente quello obbligatorio dei CAM.

Di seguito i recapiti cui fare utile riferimento in ordine alla presente:

Cooperativa di Lavoro Solidarietà e Lavoro Soc. Coop.
Sede amm.va: Via Orazio Raimondo 33 - 00173 Roma
Tel-06 72672393 - Fax 06 72675854
Mail: gare@solidarieta-lavoro.it
Pec: solidarietaelavoroscarl@pec.it

Roma, 01 agosto 2017

Cooperativa di Lavoro Solidarietà e
Lavoro Soc. Coop.
Ufficio Gare

**Cooperativa di Lavoro Solidarietà
e Lavoro Soc. Coop.**
Sede legale Viale Luigi Einaudi, 15 - 70125 - Bari
Tel. 080.9905341/51 - fax 080.9905649
Sede amm.va: Via Orazio Raimondo 33 - 00173 Roma
Tel 06 72672393 - Fax 06 72675854
P.I. 01953711007 - C.F. 08080950580
N. REA CCIAA BA - 527516
Pec: solidarietaelavoroscarl@pec.it

CITTA' DI VITERBO



SETTORE III

Cultura e Turismo – Gestione Impianti Sportivi e Sport – Pubblica Istruzione e Rapporti con l'Università - Patrimonio

Prot. n.

SPETT.LE
SERENISSIMA RISTORAZIONE S.p.A.
serenissimaristorazioneroma@pec.it
comercialeroma@grupposerenissima.it
legaleroma@grupposerenissima.it

OGGETTO: Procedura aperta per l'appalto del servizio di ristorazione scolastica ed altre attività comunali del Comune di Viterbo – periodo 1/09/2017 – 31/08/2020. - CIG 71376249A6. - Chiarimenti.

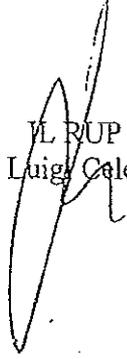
In riferimento alla Vs. del 10 agosto u.s., acquisita al prot. n. 0058605, si precisa quanto segue:

1. Si conferma quanto affermato nella richiesta di chiarimento. L'Azienda deve attribuire il ticket ritirato ai nominativi degli acquirenti e fornire il dato all'Amministrazione.
2. La richiesta della descrizione del piano di rintracciabilità, rendicontazione, comunicazione, ecc. tende a conoscere i contenuti essenziali delle procedure aziendali per adempiere alle prescrizioni comunitarie e di capitolato (modelli di rintracciabilità e comunicazione), mentre il piano di informatizzazione si riferisce alle caratteristiche degli strumenti informatici (hardware e software) messi a disposizione dall'Amministrazione al fine di garantire la trasparenza, l'efficacia e l'efficienza dei processi di rintracciabilità, rendicontazione, comunicazione, ecc.
3. Si conferma quanto affermato nella richiesta di chiarimento. Per diete si intendono tutte quelle preparazioni richieste dall'utenza per motivi di salute o etico-religiosi.
4. La richiesta riguarda lo sviluppo di un punto riguardante l'attribuzione di punteggio e quindi l'Amministrazione non può fornire dettagli nel merito. Il concorrente, a sua discrezione, propone l'attività, le dichiarazioni e quant'altro ritenga più consono al fine di garantire il miglior soddisfacimento del punto che verrà esaminato dalla commissione.
5. I 2 (due) punti sono attribuiti alla descrizione dell'attività di sanificazione e pulizia della cucine e dei refettori, mentre è assegnato 1 (uno) punto alla descrizione dell'attività di disinfestazione e derattizzazione.
6. Si conferma che per utenza delle materne si fa riferimento alle scuole dell'infanzia mentre per utenza scolastica si fa riferimento agli altri ordini di scuola.
7. Le migliorie riguardano gli alimenti deperibili e non il menù.
8. La richiesta è sotto la voce "migliorie" e riguarda specificatamente lo sviluppo del modello nutrizionale. Quindi è lasciato alla libera scelta del concorrente come formulare la proposta migliorativa.

9. La richiesta riguarda lo sviluppo di un punto riguardante l'attribuzione di punteggio e quindi l'Amministrazione non può fornire dettagli nel merito. Il concorrente, a sua discrezione, propone l'attività, le integrazioni, i menù e quant'altro ritenga più consono al fine di garantire il miglior soddisfacimento del punto che verrà esaminato dalla commissione.
10. La sicurezza alimentare contempla il rispetto di precise caratteristiche di salubrità dell'alimento sotto il profilo igienico e sanitario. Spetta agli operatori del settore alimentare garantire che nelle imprese da essi controllate gli alimenti soddisfino le disposizioni della legislazione alimentare inerenti alle loro attività in tutte le fasi della produzione, della trasformazione e della distribuzione e verificare che tali disposizioni siano soddisfatte.
11. Si tratta evidentemente di refuso. Si deve intendere Parmigiano Reggiano/Grana Padano.
12. La circostanza che l'esecuzione di un servizio abbia formato oggetto di subappalto non esclude, di per sé, l'affermazione di una concorrente responsabilità di appaltatore e subappaltatore nella fase di esecuzione del contratto (violazione dei limiti di subappalto, omessa dichiarazione di subappalto, ecc) che assumono le caratteristiche del divieto di subappalto. Pertanto quanto previsto al paragrafo 4 dell'art. 7 è confermato e non si tratta di refuso.

Distinti saluti.

IL RUP
Dott. Luigi Celestini





Presio 1991 Camera di Commercio
al progresso economico



AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE
PER LA QUALITÀ CERTIFICATO
UNI EN ISO 9001:2008

11

Spett.le
Comune di Viterbo
Via Filippo Ascenzi 1 – 01100 Viterbo

A mezzo pec all'indirizzo gare@pec.comuneviterbo.it

Oggetto: PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA ED ALTRE ATTIVITA' COMUNALI DEL COMUNE DI VITERBO – PERIODO 01/09/2017-31/08/2020 - CIG 71376249A6. "Richiesta chiarimenti".

In riferimento alla gara in oggetto – ai sensi del D.lgs 50/2016 – siamo a richiedere a questa Spettabilissima Amministrazione:

1. in riferimento al paragrafo 1.2. del Capitolato, se le attività inerenti il sistema informatizzato *lettura e annullamento, mediante sistema informatizzato fornito dall'Amministrazione, dei buoni pasto consegnati all'atto della prenotazione siano comprensive* dell'attività di attribuzione del ticket ritirato ai nominativi degli acquirenti;
2. poiché tra i criteri di punteggio dell'Ambito 1 vengono dati fino a 3 punti per "Descrizione del piano di rintracciabilità e modalità di interfaccia con il cliente" e poiché nello stesso ambito vengono dati fino a 2 punti per "Progetto di informatizzazione (rintracciabilità, rendicontazione, comunicazione ecc.) Caratteristiche di efficacia ed efficienza, rispetto agli obiettivi proposti", **si chiede:**
 - cosa si intenda nel progetto di informatizzazione con i termini rintracciabilità, rendicontazione, comunicazione e se tale progetto sia relativo ad un ulteriore sistema informatizzato di prenotazione pasti;
 - cosa si intenda per "obiettivi proposti";
3. relativamente al criterio di attribuzione del punteggio "Elaborazione e Produzione diete e/o procedure da mettere in atto", **si chiede se** per "diete" si intendano le celiache, sanitarie ed etico-religiose;
4. relativamente al criterio di attribuzione del punteggio "Trasporto - Descrizione piano di trasporto, con particolare riferimento ad eventuali attività di magazzinaggio comune ovvero ad impegni relativi allo spostamento a pieno carico degli automezzi, conformemente a quanto previsto dal DM Ambiente 25 luglio 2011 relativo ai Criteri Minimi Ambientali in materia di ristorazione", **si chiede:**

- se, come previsto dal DM Ambiente, si faccia riferimento a "Effettuare attività di

deposito e trasporto delle merci mediante soluzioni collettive... con conseguente riduzione del numero di viaggi", dunque anche alle materie prime necessarie alla composizione dei pasti, oppure solo ai pasti pronti da consegnare ai terminali di consumo;

- se, come previsto dal DM Ambiente, debba essere presente in offerta Dichiarazione del legale rappresentante con il quale si attesti l'adesione ad un Sistema di Gestione Centralizzata delle Attività di Deposito e Trasporto delle Merci corredata da un Protocollo sottoscritto tra Fornitore e Sistema di Gestione Centralizzata delle Attività di Deposito e Trasporto delle Merci o l'eventuale proprietà di un deposito a tal fine destinato, se ne descrivano le caratteristiche (comprehensive di mappe e foto) e le modalità di funzionamento;

5. in merito all'Ambito 1 "Pulizia, Disinfestazione e derattizzazione":

- poiché nell'elemento di attribuzione dei punteggi "Piano di pulizia, disinfestazione e derattizzazione" vengono dati fino a 2 punti per "Modalità e tecniche di pulizia delle cucine e dei refettori", **si chiede se** per "Descrizione del piano presso le Cucine del Comune di Viterbo e presso il Centro Cottura" si intenda il solo piano di disinfestazione e derattizzazione;

6. in merito all'Ambito 3 "Alimenti deperibili", **si chiede se** per "utenza delle materne" si faccia riferimento alle sole scuole dell'infanzia e relativo personale scolastico/docente e se per "utenza scolastica" si faccia riferimento agli altri ordini di scuola previsti dall'Appalto, ovvero per le scuole primarie, comprensivo di personale scolastico/docente, **oppure se** trattasi di refuso poiché il menu allegato dall'Ente appaltante agli atti di gara è unico e chiaramente riferito sia alle scuole materne che alle scuole primarie;

7. sempre in merito all'Ambito 3 "Alimenti deperibili", si chiede **di precisare** che le caratteristiche migliorative siano da proporre in merito al menu allegato dall'Ente appaltante agli atti di gara e non da produrre in merito al menu di cui all'ambito 4 "Migliorie";

8. ed ancora nell'ambito 3 "Modello nutrizionale proposto in rispetto della "dieta mediterranea" e "Modello nutrizionale per utenti affetti da patologie con particolare riferimento a quanti siano affetti da celiachia", si chiede:

- **di precisare** anche in questo caso se i Modelli Nutrizionali richiesti devono far riferimento al menu allegato dall'Ente appaltante agli atti di gara (come detto unico per le scuole materne e le scuole primarie) e quindi che tali Modelli Nutrizionali non devono essere prodotti in riferimento al menu di cui all'ambito 4 "Migliorie";

- **se** vanno indicati i menù o va indicata solo la relazione del modello nutrizionale proposto;

9. riguardo al criterio "Proposta di integrazione/implementazione del menu, tabelle merceologiche e tabelle dietetiche", **si chiede se** vanno indicati i menù o solo gli eventuali elementi offerti ad integrazione ed implementazione (es. dessert a fine pasto, spuntini di metà mattina, ecc.) o variazione (sostituzione di una pietanza con un'altra per allinearsi al modello della dieta mediterranea) del menù attualmente in essere;



Premio 1991 Camera di Commercio
al progresso economico



AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE
PER LA QUALITÀ CERTIFICATO
UNI EN ISO 9001:2000

10. in merito all'art. 7.14 del Capitolato, si chiede di meglio esplicitare cosa si intenda per *sicurezza alimentare*; se si può ritenere che si intenda "rischio per la salute pubblica";
11. il merceologico prevede Parmigiano Reggiano/Grana Padano marchigiano. Si chiede se "Marchigiano" sia un refuso;
12. si chiede se trattasi di refuso anche l'*inosservanza del divieto di subappalto* di cui al Capitolato, paragrafo 4, art. 7 "Risoluzione del contratto", in virtù della possibilità di ricorso al subappalto nelle more dell'art. 6 del Disciplinare.

In attesa di Vostra cortese comunicazione in tal senso, cogliamo l'occasione per porgere cordiali saluti.

Mauro Babusci
Ufficio Commerciale Roma
Tel. Cell. 393 9061918
e-mail: commercialeroma@grupposerenissima.it

SERENISSIMA RISTORAZIONE spa
Viale della Scienza/26 - 36100 VICENZA
Tel. 0444/348400 - Fax 0444/348482
Partita IVA 01617950249

Giada D'Amico
Segreteria Legale Filiale Centro-Sud
e-mail: legaleroma@grupposerenissima.it

CITTA' DI VITERBO



SETTORE III

Cultura e Turismo – Gestione Impianti Sportivi e Sport – Pubblica Istruzione e
Rapporti con l'Università - Patrimonio

Prot. n. 01167 DEL 21/08/2017

SPETT.LE
CIR food
M.Lobina@cirfood.com
M.Prota@cirfood.com

OGGETTO: Procedura aperta per l'appalto del servizio di ristorazione scolastica ed altre attività comunali del Comune di Viterbo – periodo 1/09/2017 – 31/08/2020. - CIG 71376249A6. - Chiarimenti.

In riferimento alle Vs. del 2 e 14 agosto u.s., si trasmette, in allegato prospetto riepilogativo del personale.

Per quello che riguarda il “Centro Cottura”, si comunica che con determinazione dirigenziale del Settore III n. 3419 del 9 agosto u.s., è stata disposta l'integrazione dell'art. 3.1 del Capitolato della gara in oggetto nel modo seguente: “Il Centro cottura dovrà essere in grado di operare entro la data di inizio del servizio di refezione scolastica, avendo conseguito tutte le autorizzazioni di legge previste a tal fine e comunque sarà assegnato all'aggiudicatario un termine massimo di 60 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva”.

Distinti saluti.

IL RUP
Dott. Luigi Celestini



CITTA' DI VITERBO



SETTORE III

Servizio Cultura, Pubblica Istruzione e Rapporti con l'Università

Prot. n. 61172 DEL 21/08/2017

Spett.le
CAMST SOC. COOP. ARL
ufficio.gare@camst.it

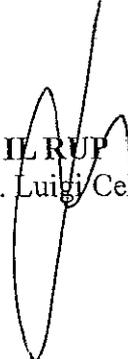
Oggetto: Procedura aperta per l'appalto del servizio di ristorazione scolastica ed altre attività comunali del Comune di Viterbo – periodo 01/09/2017 – 31/08/2020 – CIG 71376249A6 – Chiarimenti.

Facendo riferimento alle Vs. prot. G-CS54cm, G-CS55cm e G-CS56ec si precisa quanto segue:

- per quanto riguarda i punti “data inizio servizio” e “Il Centro Cottura dovrà essere in grado di operare” si invita a voler consultare il sito web Comune di Viterbo (www.comune.viterbo.it → bandi e gare → bandi di gara → bandi di gara in scadenza → Procedura aperta per l'appalto del servizio di ristorazione scolastica ed altre attività comunali del Comune di Viterbo – periodo 01/09/2017 – 31/08/2020 – CIG 71376249A6 → Avviso del giorno 8 Agosto 2017 → Avviso integrazione art. 31 Capitolato di gara 10 Agosto 2017);
- Per quello che concerne il personale si allega prospetto riepilogativo;
- Per quanto attiene la richiesta di proroga si comunica che il tempo messo a disposizione dei concorrenti per partecipare alla gara è da ritenersi più che congruo al fine della predisposizione dell'offerta. Quindi, al momento, si esclude una possibilità di proroga del termine di scadenza.

Distinti saluti.

IL RUP
Dott. Luigi Celestini



Spett.le
COMUNE DI VITERBO
Via Filippo Ascenzi n. 1
01100 Viterbo

Ns. Prot. n. G-CS54cm.
Inviata via pec a: gare@pec.comuneviterbo.it

Alla C.se Att.ne Responsabile Unico del Procedimento Dott. Luigi Celestini

OGGETTO: Servizio di ristorazione scolastica ed altre attività comunali del Comune di Viterbo -
periodo 01/09/2017-31/08/2020. CIG: 71376249A6 -**RICHIESTA CHIARIMENTO.**

In riferimento alla gara in oggetto, e in particolare alla data di inizio del servizio, posto che sia nel Bando che nel Disciplinare viene indicato il 1° settembre 2017 ("periodo 1.9.2017-31.8.2020"); rilevato che il termine per la presentazione delle offerte è fissato nel 7 settembre 2017 (e pertanto in data successiva al 1° settembre); tenuto altresì conto dei tempi tecnici di legge per addivenire all'aggiudicazione e alla stipula del contratto con la ditta aggiudicataria si chiede di voler indicare quale sarà la data effettiva di inizio del servizio.

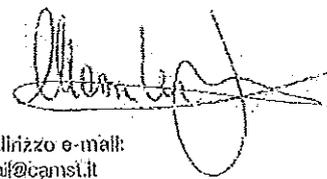
Inoltre, e in relazione ai tempi necessari per permettere alla ditta aggiudicataria l'allestimento del centro di cottura;
considerato quanto prescritto all'art. 3.1 del Capitolato circa il fatto che "Il Centro cottura dovrà essere in grado di operare entro la data di inizio del servizio di refezione scolastica, avendo conseguito tutte le autorizzazioni di legge previste a tal fine, che entro la stessa data andranno consegnate all'Amministrazione";
rilevato che si ritiene legittimo prevedere il possesso del centro di cottura come requisito di esecuzione del contratto e non di ammissione alla gara;
ritenuto tuttavia che la clausola di cui sopra non possa certamente essere interpretata in senso discriminatorio non prevedendo alcun periodo ragionevole entro il quale la ditta aggiudicataria possa materialmente allestire il centro di cottura, nell'ipotesi in cui ne fosse (legittimamente) priva al momento di presentazione dell'offerta;
considerato che gli atti di gara della precedente ed analoga procedura ad evidenza pubblica bandita nel 2013 prevedevano espressamente che "Le attività di preparazione e confezionamento dei pasti saranno totalmente eseguite nel centro di produzione pasti dell'impresa aggiudicataria. (...) Esso dovrà essere predisposto dalla Ditta entro 60 giorni dall'affidamento (...)";
si chiede di voler espressamente precisare - in ossequio ai principi di non discriminazione, ragionevolezza e favor participationis sottesi alla gara - il periodo di tempo concesso alla ditta aggiudicataria per poter allestire il centro di cottura.

Le suddette informazioni possono essere trasmesse a mezzo fax al nr. 051/2109055 (ufficio gare) oppure all'indirizzo di posta elettronica: ufficio.gare@camst.it

In attesa di un Vostro sollecito riscontro Vi ringraziamo per la collaborazione e inviamo cordiali saluti.

Villanova di Castenaso, 02 Agosto 2017

CAMST SOC. COOP.A.R.L.
IL VICE PRESIDENTE
Massimo Maccaferri



CITTA' DI VITERBO



SETTORE III

Servizio Cultura, Pubblica Istruzione e Rapporti con l'Università

Prot. n. *61177 DEL 21/08/2017*

Spett.le
GEMOS
gemos@gemospec.it

Oggetto: Procedura aperta per l'appalto del servizio di ristorazione scolastica ed altre attività comunali del Comune di Viterbo – periodo 01/09/2017 – 31/08/2020 – CIG 71376249A6 – Chiarimenti.

Facendo riferimento alle Vs. del 26/07/2017 prot. 1806, si precisa quanto segue:

– **Chiarimento n. 1:**

Con determinazione dirigenziale del Settore III n. 2780 del 29/07/2017 è stata disposta la proroga tecnica del contratto di appalto rogato in data 30 luglio 2014, rep. 24845/12, affidando alla Serenissima Ristorazione S.p.A. Il servizio di ristorazione presso le scuole del Comune di Viterbo, agli stessi patti e condizioni previsti nel citato contratto per il periodo 1° luglio – 31 dicembre 2017, al solo fine di garantire la prosecuzione dello svolgimento del servizio durante le fasi che saranno necessarie ed occorrenti per lo svolgimento della procedura di gara avviata con determinazioni nn. 1868 e 2161 del 2017.

– **Chiarimento n. 2:**

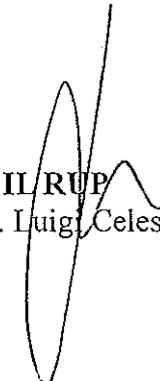
al punto 1.3 del Capitolato di gara “Importo dell'appalto” è specificato. “L'importo dell'appalto, computato su un numero medio di pasti pari a **200.000 annui**”

– **Chiarimento n.3**

si allega prospetto riepilogativo personale.

Distinti saluti.

IL RUP
Dott. Luigi Celestini





GEMOS

La ristorazione che piace.

Faenza, 26/072017
Prot. 1806
AZ/as

Spett.le
COMUNE DI VITERBO
gare@pec.comuneviterbo.it

OGGETTO: Richiesta chiarimenti - PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA ED ALTRE ATTIVITA' COMUNALI DEL COMUNE DI VITERBO - PERIODO 01/09/2017-31/08/2020 - CIG 71376249A6

In riferimento alla gara in oggetto siamo a chiedere i seguenti chiarimenti:

Chiarimento nr. 1

Si chiede la data di inizio del servizio di ristorazione, visto il termine ultimo di presentazione dell'offerta il 07/09/2017 ed il periodo di riferimento indicato nell'oggetto della gara 01/09/2017-31/08/2017;

Chiarimento nr. 2

Si chiede di conoscere il numero dei pasti che dovranno essere prodotti dal centro cottura della ditta;

Chiarimento nr. 3

Si chiede l'attuale organico complessivo dedicato al servizio di ristorazione in oggetto, con indicazione del numero degli addetti, monte ore settimanale, livelli, qualifica, scatti di anzianità, contratto applicato e nr. lavoratori svantaggiati.

In attesa di riscontro, porgiamo cordiali saluti

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Marco Placci

~~_____~~
ASS 31/04/17

Richiesta 2/8/12



GEMOS Soc. Coop.
Via della Punta, 21 48018 Faenza (Ra)
Tel. +39 0546 600711 Fax +39 0546 664328

Cod. Fisc. e P.IVA Reg. Imprese RA N° 00353180391
REA RA N° 85573
ARbo società cooperative n. A 113368

A2

CITTA' DI VITERBO



SETTORE III

**Cultura e Turismo – Gestione Impianti Sportivi e Sport – Pubblica Istruzione e
Rapporti con l'Università - Patrimonio**

Prot. n. 61182 DEL 21/08/2017

SPETT.LE
SODEXO ITALIA SPA
domenico.camillo@sodexo.com
sodexocommercilaescu@legalmail.it

OGGETTO: Procedura aperta per l'appalto del servizio di ristorazione scolastica ed altre attività comunali del Comune di Viterbo – periodo 1/09/2017 – 31/08/2020. - CIG 71376249A6. - Chiarimenti.

In riferimento alle Vs. del 2 e 10 agosto u.s., si trasmette in allegato il prospetto relativo al numero indicativo dei pasti per terminale e distribuzione.

La presenza di doppi turni è disposta anno per anno a discrezione del Dirigente Scolastico sulla base delle iscrizioni al servizio mensa.

Per quanto concerne la dichiarazione relativa al casellario giudiziale va precisato che la dichiarazione del modello C, data la particolarità delle dichiarazioni, deve interdersi svincolata dai dettami previsti dall'art. 47 del DPR 445/2000 e quindi, per la presentazione della stessa, è necessario attenersi a quanto previsto dal disciplinare di gara.

Distinti saluti.

IL RUP
Dott. Luigi Celestini



4

Servizi On-site
Segmento Scuole e Università
Direzione Regionale Centro-Sud

Spett. Le
COMUNE DI VITERBO
VIA F. Ascenzi n. 1
01100 Viterbo - VT

C.A. Dott. Luigi Celestini
Trasmessa a mezzo pec : gare@pec.comuneviterbo.it

Oggetto: Procedura aperta per l'appalto del servizio di ristorazione scolastica ed altre attività comunali del Comune di Viterbo – periodo 01.09.2017 – 31.08.2020 CIG: 71376249A6 – richiesta chiarimenti

In riferimento alla procedura emarginata in oggetto, siamo a richiedere ai sensi art.74, comma 4 D.Lgs.50/2016 che vengano cortesemente fornite ulteriori informazioni e chiarimenti sul capitolato d'oneri, rispondendo ai seguenti quesiti:

- ✓ con riferimento al punto 1.4 del Capitolato speciale d'appalto relativo al luogo di espletamento del servizio si chiede di volere indicare per ciascun terminale di distribuzione il numero dei pasti da somministrare e l'eventuale presenza di doppi turni con orari degli stessi e specifica dei pasti per turno e plesso.

In attesa di una vostro cortese riscontro, ringraziamo anticipatamente e vi ricordiamo che le informazioni richieste, sono indispensabili per una corretta formulazione dell'offerta. Vogliate darci risposta, a stretto giro, anche stesso mezzo al numero di fax 06/65670406, oppure ai seguenti indirizzi di posta elettronica domenico.camillo@sodexo.com; sodexocommercialescu@legalmail.it
Distinti saluti

Fiumicino 02/08/2017

Sodexo Italia S.p.a.
Antonio Bellopede
Procuratore Speciale





9

sodexo

QUALITY OF LIFE SERVICES

Servizi On-site
Segmento Scuole e Università
Direzione Regionale Centro-Sud

Spett. Le
COMUNE DI VITERBO
VIA F. Ascenzi n. 1
01100 Viterbo - VT

C.A. Dott. Luigi Celestini
Trasmessa a mezzo pec : gare@pec.comuneviterbo.it

Oggetto: Procedura aperta per l'appalto del servizio di ristorazione scolastica ed altre attività comunali del Comune di Viterbo – periodo 01.09.2017 – 31.08.2020 CIG: 71376249A6 – richiesta chiarimenti

In riferimento alla procedura emarginata in oggetto, siamo a richiedere ai sensi art.74, comma 4 D.Lgs.50/2016 che vengano cortesemente fornite ulteriori informazioni e chiarimenti sul disciplinare di gara, rispondendo al seguente quesito:

- ✓ Con riferimento al punto 8.4 del disciplinare di gara relativo alla dichiarazione da presentare mediante utilizzo del modello C inerente la dichiarazione sostitutiva certificato casellario giudiziale, specificate che lo stesso modello deve essere compilato ciascuno e per proprio conto da tutti i soggetti indicati dalla legge a seconda della tipologia di società (individuale, s.nc. società in accomandita semplice, tutti gli altri tipi di società, ecc..).
- Evidenziamo che l'art. 47 del D.P.R 445/2000 dispone che "la dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui il dichiarante abbia diretta conoscenza, tra i quali stati, così come previsto dalle lettere aa) e bb) del comma 1 art. 46 D.P.R. 445/2000, sono previste anche le dichiarazioni relative a condanne penali e di non essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.
- Pertanto Visto quanto disposto dal succitato art. 47 D.P.R.445/2000 Il Legale rappresentate può dichiarare, oltre che personalmente per sé stesso, anche per gli altri soggetti interessati dalla dichiarazione, quanto richiesto al punto 8.4 del Disciplinare di gara, ovvero quanto previsto nella dichiarazione Modello C.

Pertanto Vi chiediamo di voler confermare quanto sopra evidenziato.

In attesa di una vostro cortese riscontro, ringraziamo anticipatamente e vi ricordiamo che le informazioni richieste, sono indispensabili per una corretta formulazione dell'offerta. Vogliate darci risposta, a stretto giro, anche stesso mezzo al numero di fax 06/65670406, oppure ai seguenti indirizzi di posta elettronica domenico.camillo@sodexo.com; sodexocommercialescu@legalmail.it
Distinti saluti

Fiumicino 10/08/2017

Sodexo Italia S.p.a.
Antonio Bellopede
Procuratore Speciale

via A. Mantegna 4 - 00054 Fiumicino (RM)
Tel. +39 06 650931.1 - Fax +39 06 656704.06
Sodexo Italia SpA - Società soggetta a direzione e coordinamento di Sodexo SA
Cap. Soc. euro 1.898.000 i.v. - REA Milano n. 831076 - CF e Pi 00805980158
www.sodexo.com

Sodexo Italia è certificata

ADN

BESTEMPLOYER

ITALY 2015



ISO 9001
UNI 10854
UNI 11034
ISO 14001
OHSAS 18001
ISO 22000
ISO 22005

CITTA' DI VITERBO



SETTORE III

**Cultura e Turismo – Gestione Impianti Sportivi e Sport – Pubblica Istruzione e
Rapporti con l'Università - Patrimonio**

Prot. n. 63273 del 29/8/17

SPETT.LE
E.P. S.p.A.

epsa@pec.it

OGGETTO: Procedura aperta per l'appalto del servizio di ristorazione scolastica ed altre attività comunali del Comune di Viterbo – periodo 1/09/2017 – 31/08/2020. - CIG 71376249A6. - Chiarimenti.

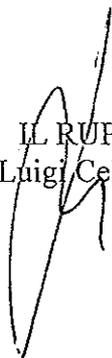
In riferimento alla Vs. del 29 agosto u.s., acquisita al prot. n. 000063130, si precisa quanto segue:

Per quanto concerne il primo quesito è importante sottolineare che in nessun capitolo e quantomeno nell'art.2.2 è scritto che i menù previsti in gara non sono modificabili. All'articolo 2.2.2 si fa riferimento alla variazione dei menù da parte della ditta aggiudicataria in sede di gestione dell'appalto. Significa che durante la vigenza contrattuale non è possibile da parte dell'aggiudicatario modificare i menù senza approvazione da parte dell'Amministrazione. Pertanto è legittimo richiedere, a concorrente esperti in materia, che modello nutrizionale propongono e con quali obiettivi. Tale richiesta non è in contrasto con alcun articolo di capitolato.

Il secondo quesito è poco comprensibile in quanto il disciplinare non richiede alcun sistema informatizzato per la prenotazione dei pasti in quanto già in possesso dell'Amministrazione. Si richiede viceversa sistema/i informatizzati per garantire la tracciabilità, la rendicontazione, la comunicazione, ecc...

Distinti saluti.

IL RUP
Dott. Luigi Celestini



legale
Giuseppe Palumbo, n° 26
00145 - Roma
gpa@pec.it

Sede Amministrativa e Operativa

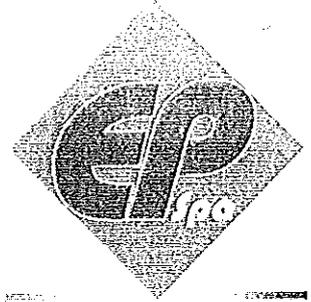
Via Terracina, 188
80125 - Napoli
Tel. 081 5930685 pbx
Fax 081 5934439
epnapoli@certificazioneposta.it

www.epspa.it

UNI EN ISO 9001:2008



SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO



leader della ristorazione italiana

Spett.le
Comune di Viterbo
Via Filippo Ascenzi 1
Viterbo 01100

Oggetto: Richiesta di chiarimenti
Gara: Procedura aperta per l'appalto del servizio di ristorazione scolastica ed altre attività comunali del comunali del comune di Viterbo.
CIG: 713762496

Con riferimento alla gara in oggetto ed al fine di presentare una congrua offerta tecnico-economica siamo a richiedere i seguenti chiarimenti:

- 1) A pag. 9 del Capitolato di gara (ambito 3 e 4 dei criteri di valutazione delle offerte) sono richiesti, quali criteri di attribuzione del punteggio i seguenti parametri:
 - Modello nutrizionale proposto in rispetto della dieta mediterranea articolato per utenti bambini (punti 5);
 - Modello nutrizionale per utenti affetti da patologie (punti 3)
 - Proposta di integrazione/implementazione dei menù, tabelle merceologiche e tabelle dietetiche (punti 5).

A tal proposito ed in considerazione del fatto che all'art. 2.2 del capitolato è specificato che i menù (allegati al capitolato stesso) sono stati elaborati congiuntamente con l'ASL e non sono modificabili si chiede di chiarire quanto segue:

- per "Modello Nutrizionale" si fa per caso riferimento alla elaborazione di nuovi menù in sostituzione di quelli già allegati al Capitolato?
- in caso affermativo cosa si intende per proposta di integrazione/implementazione del menù, tabelle merceologiche e tabelle dietetiche?

Infatti se i menù allegati non sono modificabili come possono essere integrati? O viceversa se per modello nutrizionale proposto dalle ditte partecipanti si intende l'elaborazione di nuovi menù da parte delle ditte concorrenti quali integrazioni si potrebbero proporre al menù già elaborato e presentato dalla ditta concorrente stessa?

Se così fosse sarebbe evidente una duplicazione di punteggio.

- 2) A pag. 8 del Capitolato (ambito 1 dei criteri di attribuzione del punteggio) si fa riferimento alla richiesta di un progetto di informatizzazione per l'attribuzione di un totale di due punti. Considerando che a pag. 2 del Capitolato è riportato che l'Amministrazione è già in possesso di un sistema informatizzato e che il Capitolato prescrive che la ditta aggiudicataria dovrà utilizzare quel sistema informatizzato per la lettura dei buoni pasto si chiede di chiarire se le ditte possano proporre un sistema informatizzato di prenotazione alternativo o altrimenti si chiede di chiarire quali siano le modalità di funzionamento e le funzionalità del sistema attuale indicandoci le implementazioni necessarie e richieste. In caso contrario ci si troverebbe di fronte a una disparità di trattamento tra l'attuale gestore, che ben conosce il sistema, e le ditte partecipanti che non conoscono né il sistema né le relative implementazioni necessarie.

In attesa di gentile riscontro si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Napoli, 29 Agosto 2017

L'Amministratore Unico
Carlo D'Abaco

E.P. S.p.A.
Sede legale
Via Giuseppe Palumbo, 26
00195 Roma

Sede amministrativa e operativa
Via Terracina, 188 - 80125 Napoli
Tel. 081 5930685 PBX - Fax 081 5934439
epsa@pec.it - epnapoli@certificazioneposta.it
www.epspa.it



ITALIA
EXPO MILANO 2015



PASSEGGI UFFICIALI MINISTERO ITALIANO